

**Automobile Club d'Italia****CON L'ESP IL 10,4% DI MORTI IN MENO**

└─┘Pubblicata il **06/05/2008**

- └─┘Invia via mail

Una recente indagine on line realizzata [dall'Automobile Club](#) d'Italia nell'ambito di una campagna promossa dalla Federazione italiana dell'automobile) ha confermato quello che "Quattroruote" sostiene da tempo: per molti automobilisti italiani, il controllo elettronico della stabilità resta ancora un "oggetto" sconosciuto e per promuoverne l'uso servirebbero non tanto incentivi "una tantum" quanto interventi strutturati, come per esempio il taglio dei premi d'assicurazione.

Dall'inchiesta è emerso che il 30% degli utenti confonde l'Esp (o Esc che di si voglia) con l'Abs (il sistema antibloccaggio delle ruote in frenata); il 44% crede erroneamente di poter installare il dispositivo anche dopo l'acquisto di un'auto nuova e il 34% ritiene che il controllo elettronico della stabilità faccia aumentare i consumi di carburante. Una disinformazione che induce il 59% degli automobilisti a non ritenere l'Esp necessario neanche sulla loro prossima auto.

La sua utilità, invece, è evidentissima, tanto che (secondo stime fornite dall'AcI) se tutte le auto circolanti ne fossero dotate gli incidenti dovuti a sbandata si ridurrebbero dell'80% e sulle strade italiane si registrerebbe una riduzione del 10,4% dei morti. Sempre secondo [L'Automobile Club](#) d'Italia, la spesa che lo Stato dovrebbe affrontare per finanziare, nei prossimi dodici anni, il rinnovo del parco circolante con veicoli dotati di Esp, sarebbe di 489 milioni di euro e permetterebbe di risparmiare ogni anno 1,35 miliardi di euro di costi sociali.